

7 GIUGNO 2017

Festival dello Sviluppo Sostenibile

# Gestione dei RAEE, delle Pile e degli Accumulatori in Italia. Come implementare localmente in modo efficiente le Direttive Europee

Il punto di vista dei Produttori sul sistema italiano di  
raccolta pile, spunti di miglioramento

*Paolo Medaglia*

*Energizer Italy e Rappresentante dei Produttori di Pile di ANIE - CSI*

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



ANIE Federazione è una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività.

Ad ANIE aderiscono oltre 1.200 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico.

Il settore occupa 468.000 addetti con un fatturato aggregato (a fine 2016) di 74 miliardi di Euro. Le aziende associate, fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, sono espressione dell'eccellenza tecnologica del made in Italy, risultato di importanti investimenti annui in Ricerca e Innovazione.

Dai settori ANIE proviene il 30% della spesa privata in Ricerca e Innovazione investita ogni anno nel nostro Paese.

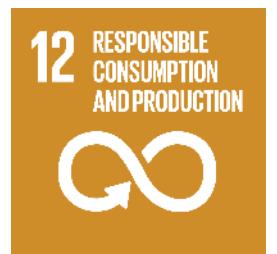
All'interno di ANIE è inquadrato il Gruppo pile portatili che rappresenta più del 90% delle aziende del settore



# Il punto di vista dei Produttori

## Il principio della Responsabilità Estesa del Produttore

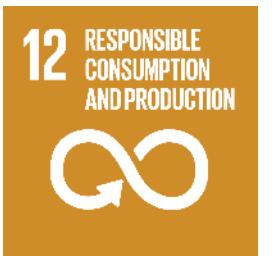
Il principio di responsabilità estesa ha determinato per il produttore una responsabilità che abbraccia l'intero ciclo di vita dei prodotti immessi sul mercato, compresa la gestione del fine vita degli stessi.



# Il punto di vista dei Produttori

## Il principio della Responsabilità Estesa del Produttore

I Produttori sono quindi i soggetti, individuati dalla norma Comunitaria e Nazionale, responsabili dell'organizzazione e del finanziamento di sistemi di raccolta delle pile e degli accumulatori portatili esausti



# Il punto di vista dei Produttori

## Obiettivo dei Produttori:

Raggiungere i target previsti dalla normativa, con un approccio che garantisce l'omogeneità e la capillarità territoriale, richieste dalla normativa, ma anche l'efficienza sia economica che ambientale.



# Il punto di vista dei Produttori

Azioni , per adempiere ai propri obblighi e raggiungere gli obiettivi:

- Ogni produttore si è associato e/o ha istituito un Sistema Collettivo di raccolta.
- Attraverso un tavolo di lavoro i produttori hanno contribuito alla creazione di un Centro di Coordinamento, previsto dalla norma, che si occupi di coordinare e ottimizzare le attività dei Sistemi collettivi, con lo scopo di ottenere un modello di raccolta omogeneo e capillare su tutto il territorio nazionale.

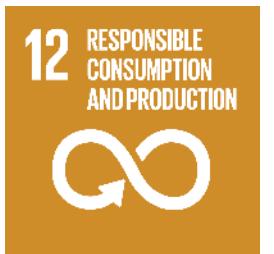


# Il punto di vista dei Produttori

## Il principio della Responsabilità Estesa del Produttore

Obiettivi di raccolta indicati dalla comunità europea e recepiti dall'Italia:

- Primo anno di misurazione è stato il 2012 con un target di di raccolta minima pari al 25% del quantitativo immesso sul mercato.
- Il target nei 4 anni è poi passato al 45% ( Sett -2016)



# Il punto di vista dei Produttori

## Dati di raccolta e tassi di ritorno raggiunti in Italia:

### Andamento raccolto e immesso 2012/2015 (kg)

	Raccolto	Immesso	Tassi di raccolta **
2012*	8.051.560	29.432.988	27,4%
2013	8.420.123	26.534.035	31,7%
2014	9.584.746	24.567.642	39,0%
2015	10.105.173	24.442.147	41,3%

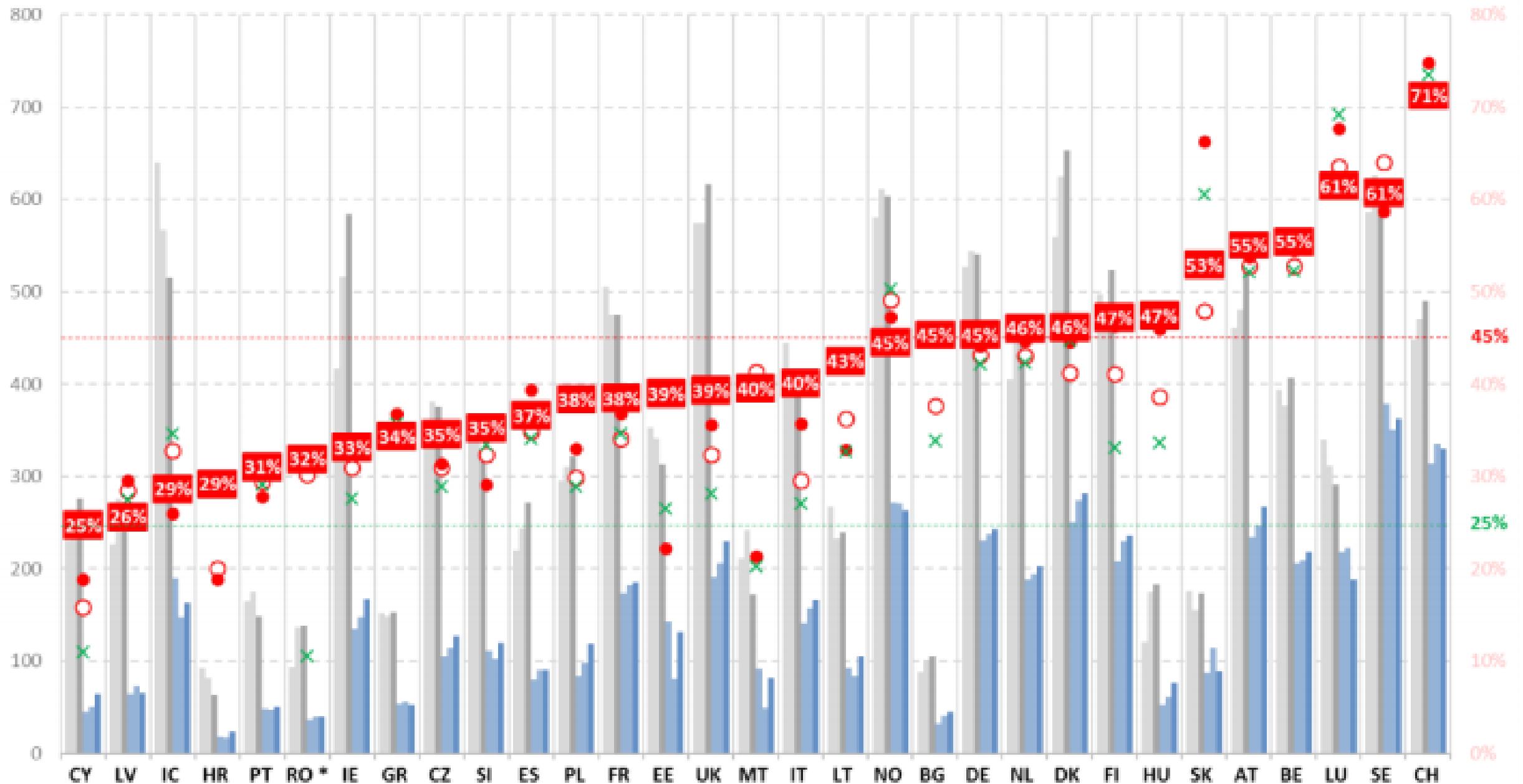
\* Quantitativi dichiarati dai Consorziati prima dell'avvio delle attività operative del CDCNPA

\*\* il Tasso di raccolta è calcolato rispetto al medesimo anno solare di riferimento, mentre per calcolare il tasso di raccolta secondo le indicazioni europee è necessario riferire la raccolta alla media dell'immesso degli ultimi 3 anni.

Fonte: *Rapporto annuale 2016 CDCNPA*



## Tasso di ritorno e raccolta - come si posiziona l'Italia in Europa:



2015 CY (fonte EPBA)

# COME MIGLIORARE



## COME MIGLIORARE ?

Quando parliamo di pile e accumulatori portatili dobbiamo pensare ad un mondo che va dalle pile a bottone da pochi grammi (più difficili da intercettare) agli accumulatori al piombo da qualche kg ciascuno.

- ✓ E' necessario garantire la presenza di contenitori di prossimità che consentano agli utilizzatori di disfarsi agevolmente delle pile esauste. E' quindi importante incrementare il numero di contenitori presso i Distributori o presso altri luoghi dove il consumatore si reca con frequenza costante ( Supermercati).
- ✓ Occorre favorire lo sviluppo delle partnership tra Sistemi e gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani per l'implementazione di modelli di micro-raccolta efficienti e capillari.



## COME MIGLIORARE ?

- **ridurre gli oneri normativo-burocratici** in capo a chi si propone di fare da punto di raccolta :

Esenzione dalle responsabilità sulla filiera di gestione dei rifiuti, in caso di conferimento delle pile al circuito del CDCNPA (tali obblighi sono già in capo ai Sistemi collettivi!);  
Esenzione tenuta Registro di Carico Scarico (occorre prevedere la semplice conservazione dei FIR);  
Esenzione Comunicazione MUD;Iscrizione al SISTRI.



# GRAZIE

